



Al Ministro della transizione ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica del 31 marzo 2021, n. 119;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1993, recante l'istituzione dell'Ente parco nazionale del Pollino;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1993, che disciplina la nomina degli Organi dell'Ente Parco, da effettuarsi secondo le disposizioni e le modalità previste dall'articolo 9, commi 3, 4, 5, 6 e 10, della citata legge n. 394 del 1991;

VISTO il decreto 15 dicembre 2017, n. 345, con il quale è stato nominato il Presidente dell'Ente parco nazionale del Pollino;

VISTA la nota 56402 del 2 luglio 2020, con la quale la competente (ex) Direzione generale per la protezione della natura e del mare ha richiesto alle amministrazioni interessate le designazioni dei propri rappresentanti ai fini della nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale del Pollino;

VISTE le designazioni effettuate dalle amministrazioni interessate;

VISTE le note pervenute dalle Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi della legge n. 349 del 1986, che hanno consentito allo scrivente l'individuazione della professoressa Maria Luisa RONCONI quale rappresentanza più significativa;

VISTA la nota n. 13399 del 23 giugno 2021, con la quale è stato chiesto l'avviso al Presidente facente funzioni della Regione Calabria sulla composizione del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

CONSIDERATO che entro il termine di 30 giorni di cui all'articolo 9, comma 4, della legge n. 394 del 1991, non è pervenuto riscontro da parte della Regione Calabria;

RITENUTO necessario garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ente parco nazionale del Pollino;

VISTE le autodichiarazioni sottoscritte dai soggetti designati ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina)

1. Sono nominati componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale del Pollino:
 - a) il dottor Fabio ANNUNZIATA in rappresentanza del Ministero della transizione ecologica;
 - b) il signor Giuseppe CIARFAGLIA, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
 - b) la dottoressa Valentina VIOLA, la dottoressa Angelina BARBIERO, il dottor Angelo CATAPANO e il dottor Mosé Antonio TROIANO in rappresentanza della Comunità del Parco;
 - c) la dottoressa Luciana CAROTENUTO, in rappresentanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
 - d) la professoressa Maria Luisa RONCONI, in rappresentanza delle Associazioni di Protezione Ambientale.

Articolo 2

(Durata)

1. L'incarico ha la durata di cinque anni, a far data dal presente decreto.
2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, nè a gettoni di presenza.
2. I rimborsi spese sono a carico dell'Ente parco nazionale del Pollino.

Roma,

Roberto Cingolani